



CODICI

16/00.158776 - - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA 63

PUGLIA 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4134

OGGETTO: Tabella raff.: Dioscuri a cavallo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto- 25/2/1914- INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Contr.Solito-Local.Fabrizio-Lato N di via Salinella, prop.
M. Lo Iucco, casa E. Pennetti (pozzo quadrangolare).

DATAZIONE:

Seconda metà IV - prima metà III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla poco depurata, micacea, beige scuro; a stampo; retro piatto.

MISURE: alt.34; larg.25.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da più frammenti, integrata nella parte superiore ds. e in gran parte della base.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 48198

DESCRIZIONE: Naiskos con frontone triangolare, munito di due fori passanti per la sospensione sormontato da tre "palmette" acroteriali; l'architrave poggia su un'anfora con piede forse troncoconico, corpo ovoide, collo troncoconico rovescio, anse verticali con "rotelle" (?) all'attacco con il labbro; l'anfora poggia su un pilastro modanato alla sommità. I Dioscuri inforcano ciascuno un cavallo al galoppo verso ds. Hanno capelli arricciati e trattenuti da un largo lemniskos, le cui estremità svolazzano ai lati del collo. I volti, rotondi, dai tratti sommersi, sono di prospetto come il busto, nudo; il braccio ds. è sollevato a reggere una fiaccola accesa, il sn., coperto nel Dioscuro di ds., dalla testa del cavallo del gemello, è rivolto in basso, avvolto nella clamide svolazzante, e la mano poggia sul dorso del cavallo. Il gruppo poggia su una base probabilmente trapezoidale.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

PIRZIO, ibidem, pp. 346-347, Cn, tav. LXXXIII, 1.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il pozzo conteneva, oltre a Inv. 4109-4134 (tabelle e anfore), oggetti simili ss. nn. (PIRZIO, ibidem, p. 316, n. 6) e altro materiale non reperibile (cfr. prat. d'arch. 1914 - C/33).

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

DATA:

30/4/1991

Paolina Orsini

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(Dott.ssa Grazia Angela Maruggi)

G. Maruggi



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Atto di immissione n.213 del 20 marzo 1914,
nn.6588-6607; pratica d'archivio 1914- C/33.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	76/00108776 -	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 4134
	ALLEGATO N. 1				

156052431 Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200/0001)

./.. DESCRIZIONE: lievemente aggettante.

Rientra nel tipo Ca della classificazione della Pirzio (L. PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tablette fittili relative al culto dei Dioscuri, in ArchCl, XXIX, 2, pp.340; 380- 382) ed é pertinente ad un rinvenimento localizzabile nell'ambito della necropoli orientale (EAD., ibidem, passim, con indicazioni parzialmente errate dei dati di scavo e di immissione; C. JACORONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1865 - 1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p.160, tab.1, sito 19), nei pressi dell'attuale via Rintone. (G. ABRUZZESE CALABRESE, recensione a Pirzio, Tablette, cit. in Taras I, 1, 1981, p.168).